



GRUPPO TORINESE TRASPORTI S.p.A.

RIUNIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE DEL 03/10/2016

VERBALE N. 9

\* \* \*

L'anno duemilasedici, il giorno 03 del mese di ottobre alle ore 10.00 in Torino - C.so Turati n. 19/6, presso la sede legale del Gruppo Torinese Trasporti S.p.A., si è riunito il Consiglio d'Amministrazione.

Sono presenti:

- Walter CERESA                      Presidente e Amministratore Delegato
- Elisabetta BOVE                      Consigliere
- Gianmarco MONTANARI              Consigliere
- Stefano Gino MARZARI              Presidente Collegio Sindacale
- Mariangela BRUNERO              Sindaco Effettivo
- Stefano RIGON                      Sindaco Effettivo

Assiste alla seduta il Segretario Cristina Nigra.

Partecipa il Direttore Legale, Societario e Partecipate Gabriele Bonfanti.

Il Presidente dà atto della valida costituzione dell'odierno Consiglio d'Amministrazione riunitosi per discutere sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

... omissis ...



2. Obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza  
ai fini del PTPC 2017-2019;

... omissis ...



... omissis ...

2. Obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza ai fini del PTPC 2017-2019

La deliberazione in oggetto è presentata su proposta del Presidente che ne ha accertato la regolarità amministrativa e contabile e con il visto del Direttore Amministrazione, Finanza e Controllo che ne ha accertato la compatibilità finanziaria.

Premessa: Il contesto normativo

A) L'art. 41 del D.Lgs. 97/2016 (entrato in vigore il 23 giugno 2016) ha modificato l'art. 1 co. 8 della L. 190/2012 valorizzando, tra l'altro, ruolo e responsabilità degli organi di indirizzo nella fase di predisposizione e adozione del PTPC.



Si prevede infatti che:

- l'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario del PTPC;
- l'organo di indirizzo adotta il PTPC su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) entro il 31 gennaio di ogni anno;
- l'attività di elaborazione del Piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione;
- il RPCT entro lo stesso termine definisce procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione.

B) Il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 (approvato dall'ANAC il 3.8.2016 e pubblicato sulla G.U. del 24.8.2016), costituente atto generale di indirizzo rivolto ai soggetti che adottano il PTPC, richiama le disposizioni sopra riportate, raccomanda agli organi di indirizzo di individuare gli obiettivi strategici nella logica di una effettiva e consapevole partecipazione alla costruzione del sistema di prevenzione e fornisce indicazioni supplementari.

In particolare:

- "la promozione di maggior livello di trasparenza costituisce obiettivo strategico di ogni amministrazione, che deve tradursi in obiettivi organizzativi e individuali.... Può darsi come indicazione quella di pubblicare dati ulteriori in relazione a specifiche aree di rischio";
- agli organi di indirizzo spetta assicurare al RPCT "funzioni e poteri idonei allo svolgimento del ruolo con autonomia ed effettività";



- gli organi di indirizzo possono chiamare il RPCT "a riferire sull'attività e ricevono dallo stesso segnalazioni su eventuali disfunzioni riscontrate inerenti l'attuazione delle misure di prevenzione e di trasparenza".
- "si raccomanda...di curare la partecipazione degli stakeholders nell'elaborazione e nell'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione".

1. Obiettivi strategici

Sono individuati i seguenti obiettivi strategici ai quali il RPCT dovrà attenersi nella redazione della proposta di Piano Triennale Prevenzione Corruzione 2017-2019:

- i. coinvolgimento di stakeholders interni a GTT selezionati in base alle specifiche posizioni in aree di rischio, sia in termine di loro formazione alla cultura della legalità, sia per acquisire, attraverso di loro, informazioni utili all'analisi dei rischi nel concreto contesto;
- ii. individuazione e pubblicazione, anche sulla base di richieste di accesso di portatori di interesse nonché delle informazioni raccolte dagli stakeholders di cui alla lettera i, di dati, informazioni e documenti per i quali non sussiste uno specifico obbligo di trasparenza;
- iii. con particolare riferimento all'area di rischio B, anche in considerazione delle prescrizioni introdotte dal d.lgs. 50/2016, consolidamento e proceduralizzazione della fase di programmazione degli acquisti;
- iv. ricognizione di atti generali interni (es. regolamenti – procedure – istruzioni operative) idonei a contenere e rendere strutturali ulteriori misure organizzative, quali, in via esemplificativa: segregazione di funzioni o eventuale rotazione del personale; modalità per le dichiarazioni di insussi-



stenza di cause di inconferibilità e incompatibilità di incarichi e di situazioni di conflitto di interesse in conformità alle Linee guida Anac.

... omissis ...



... omissis ...

Il Consiglio di Amministrazione, unanime delibera di:

- approvare gli obiettivi strategici descritti al punto 1 della narrativa ai quali il RPCT dovrà attenersi nella redazione della proposta di Piano Triennale Prevenzione Corruzione 2017-2019;

... omissis ...

\*

**GRUPPO TORINESE TRASPORTI SpA**  
**Consiglio di Amministrazione**



\* \* \*

Null'altro essendovi da deliberare, alle ore 11.30 il Presidente dichiara sciolta  
la seduta.

**IL SEGRETARIO**

**IL PRESIDENTE**

**FIRMATO IN ORIGINALE**

**FIRMATO IN ORIGINALE**

